



Radioterapia antalgica: molto più di una nuova “Sala visita e soggiorno”.

L’Ambulatorio di Accoglienza per Radioterapia Antalgica offrirà un servizio multidisciplinare completamente dedicato ai pazienti più fragili e ai loro familiari.

Nel video “Shadows and Light”, le intense emozioni della radioterapia viste da una giovane paziente.

Sarà uno spazio privilegiato, destinato alla cura e all’accoglienza, **capace di mettere a proprio agio anche i pazienti più fragili e i loro familiari** che a volte devono trascorrere gran parte della giornata nel reparto di Radioterapia dell’Istituto Nazionale dei Tumori. Da qui la scelta di ristrutturare e riservare due ambienti nel reparto: **una sala d’attesa confortevole** arredata e allestita con poltrone ergonomiche e un **ambulatorio dotato di presidi tecnici** necessari allo svolgimento della visita e alla preparazione delle sessioni di radioterapia.

La sala visita e il suo soggiorno fanno parte del **Progetto Amaranta (Ambulatorio di Accoglienza per Radioterapia Antalgica)**: sono il punto di arrivo e la concretizzazione di un’idea nata dall’incontro tra INT e LILT nella considerazione di bisogni specifici e particolari per pazienti che hanno necessità anche di terapia radiante per il controllo del dolore e di altre condizioni a rischio. Il Progetto è stato possibile con il supporto finanziario di [LILT](#), [Filo diretto Onlus](#) e [Corsa della Speranza](#).

“Con questo progetto vogliamo offrire un percorso facilitato ai nostri pazienti”, spiega la **dott.ssa Laura Lozza**, Responsabile S.S. Radioterapia dei Tumori della Mammella e Responsabile del Progetto Amaranta. “Non si tratta solo della ristrutturazione di uno spazio fisico. Il nuovo ambulatorio offrirà un’adeguata sede **dove operano a favore dei pazienti specialisti di diversa competenza in rapporto multidisciplinare**”.

Obiettivo principale del progetto è quello di ridurre il disagio derivante dagli intervalli di tempo fra le varie fasi di programmazione ed elaborazione del trattamento radiante, con la possibilità, in alcuni casi, di erogare la radioterapia il giorno stesso della consulenza e quando possibile in un’unica frazione.

“I pazienti affetti da neoplasia che sviluppano metastasi ossee rispetto al tumore primitivo variano dal 30% al 75% in relazione alle sedi del tumore primitivo” spiega **Giuseppe De Leo**, presidente dell’Istituto Nazionale dei Tumori. “L’80% di questi pazienti riceve radioterapia e rappresenta circa il 30% di tutta l’attività del reparto. Da oggi, con il Progetto Amaranta, abbiamo un luogo e un percorso completamente dedicato a loro”.

“Sono molto orgogliosa e ringrazio gli altri benefattori di vedere realizzato il Progetto Amaranta per il quale abbiamo cominciato a lavorare in armonia con INT due anni fa”, dichiara la **dott.ssa Franca Fossati-Bellani** Presidente LILT Sezione Provinciale di Milano. “ I finanziamenti trovati sono stati finalizzati non solo al rinnovo degli spazi ma anche per sostenere la collaborazione professionale di un radioterapista dedicato e per la realizzazione del convegno odierno. La chiusura del convegno sarà affidata all’intensità del racconto di una paziente, le cui parole sono state tradotte in un filmato realizzato gratuitamente da professionisti della comunicazione. **Un momento di riflessione sull’esperienza non solo dei malati**, ma anche di tutti gli operatori che vivono quotidianamente un lavoro di aiuto particolarmente delicato con professionalità e vicinanza al malato”.

L’Ambulatorio è stato inaugurato **lunedì 3 novembre 2014** in occasione del convegno “Ruolo della radioterapia palliativa nel modello di gestione multidisciplinare in oncologia”.

In questa occasione è stato inoltre pubblicato il video “Shadows and Light” che racconta le intense emozioni di una giovane paziente nel suo percorso di radioterapia.

Il link al video “Shadows and Light”

<https://www.youtube.com/watch?v=mqbqQdpqZ2Q>

Ufficio Stampa

Zadig: ufficiostampa-int@zadig.it

Ugo De Berti, deborti@zadig.it +39 347 58 47 196

Ufficio Relazioni con il Pubblico dell’Istituto Nazionale Tumori

urp@istitutotumori.mi.it

Ufficio stampa LILT Milano

Simona De Giuseppe 02 49521134 s.degiuseppe@legatumori.mi.it

Benedetta Guerriero 02 49521135 ufficiostampa@legatumori.mi.it